

“Fare cinema a Nuoro” presenta i cortometraggi girati in città

La seconda edizione del laboratorio parte con le pellicole della precedente

Nuoro Appuntamento domani sera a partire dalle 19, nell'auditorium “Giovanni Lilliu” dell'Isre (al Museo del costume, in via Mereu), con la presentazione pubblica del laboratorio “Fare cinema a Nuoro”, con la proiezione dei cortometraggi realizzati durante il primo anno di attività (l'ingresso è libero). “Fare cinema a Nuoro”, il laboratorio di educazione e pratica cinematografica rivolto a giovani del territorio, che si è appena concluso, è pensato per chi desidera avvicinarsi al linguaggio del cinema e, per alcuni, farne una professione. Ideato e promosso dal regista Agostino Marco D'Antonio, il progetto nasce con l'ambizione di

costituire a Nuoro un polo produttivo cinematografico stabile, radicato nella cultura e nell'identità locale, e fondato sulla didattica laboratoriale.

Dopo il successo della prima edizione, il laboratorio si prepara così a entrare nella seconda fase, ampliando il numero dei partecipanti e confermando la propria impostazione inclusiva; i costi d'iscrizione contenuti e un modello aperto, infatti, permettono l'accesso a persone di ogni condizione economica.

La struttura del laboratorio è modulare e circolare, articolata in giornate tematiche dedicate a recitazione, sceneggiatura, regia, riprese e fotografia, con an-

che momenti importanti di critica e decodificazione del linguaggio cinematografico attraverso la visione e l'analisi collettiva di film. L'approccio flessibile e coinvolgente consente ai partecipanti di scegliere liberamente a quali giornate prendere parte, favorendo un apprendimento che valorizza la pratica, il confronto e la collaborazione. Una vera e propria “palestra cinematografica” in cui si impara facendo.

L'appuntamento di domani, lunedì 30 giugno, sarà un momento di condivisione, durante il quale saranno presentati i lavori realizzati. Verrà raccontato, inoltre, il percorso formativo compiuto.

Un'occasione per rafforzare il legame tra il progetto e la comunità nuorese, e per guardare insieme al fu-

turo di questa importante esperienza culturale e formativa. Questa prima edizione è promossa dall'Impresa sociale “Nuovi scenari” nell'ambito del progetto “Sedici modi di dire ciao”, che coinvolge cinque regioni con capofila Giffoni/Experience, grazie ai finanziamenti dell'impresa sociale “Conibambini”.

Domani sera all'Isre nell'auditorium Lilliu il progetto culturale ideato e promosso dal regista D'Antonio



Le tematiche affrontate: dalla sceneggiatura alle riprese, dalla fotografia all'analisi dei linguaggi



Camera

un momento delle riprese per un film



Peso: 27%